

Libri in lingua francese

TITOLO IN LINGUA ORIGINALE E IN ITALIANO	PRESENTAZIONE LIBRO
<p><i>“L’architecture romane” (L’architettura romana) di Édouard Corroyer</i></p>	<p>L’opera, scritta e pubblicata nel 1900, si concentra sull’analisi dell’architettura romana ed è divisa in due sezioni a loro volta suddivise in capitoli. Nella prima parte del libro, Corroyer analizza numerose chiese e basiliche, latine e bizantine, in Europa e nel mondo (alcune di queste si trovano in Iran, in Siria e in Palestina). Si focalizza oltretutto sull’influenza dell’arte bizantina nell’architettura in Oriente e in Occidente e studia le caratteristiche architettoniche in atto dal VII al XI secolo. Nella seconda parte Corroyer tratta della storia e dei segni distintivi dell’architettura romana. Analizza la struttura di battisteri, cappelle rurali e funerarie nel mondo, basiliche e chiese a pianta circolare, a volta e basilicale. Sono presenti all’interno dell’opera i disegni e le piante delle strutture citate per facilitare la comprensione del testo.</p>
<p><i>“L’architecture gothique” (L’architettura gotica) Di Édouard Corroyer</i></p>	<p>Il testo, scritto e pubblicato da Corroyer nel 1900, analizza l’architettura gotica ed è diviso in quattro sezioni. La prima parte si concentra sull’architettura religiosa, con un’attenzione particolare alle chiese e alle cattedrali tra XII e il XV secolo e alla scultura e alla pittura durante il periodo gotico. La seconda parte esamina l’architettura monastica, occupandosi di abbazie e di certose. La terza approfondisce l’architettura militare e studia le tipologie di mura costruite attorno alle città, i castelli, i torrioni e i ponti. Nella parte finale, ci si occupa dell’architettura civile, degli ospedali, delle case, dei palazzi e delle torri campanarie. Sono presenti all’interno dell’opera i disegni e le piante delle strutture citate per facilitare la comprensione del testo.</p>
<p><i>“La technique de la houille blanche. Usines hydroélectriques. Transport de l’énergie électrique. Tome II. Descriptions et études d’usines hydroélectriques aménagées ou projetées” (La tecnica del carbone bianco. Le centrali idroelettriche Il trasporto dell’energia elettrica. Secondo volume. Descrizione e studio delle centrali idroelettriche)</i></p> <p><i>Di Étienne Pacoret</i></p>	<p>L’opera di Pacoret, pubblicata nel 1920, è iscritta al ramo dell’ingegneria idraulica. Il testo è diviso in cinque capitoli e in ognuno di essi analizza le centrali idroelettriche nel mondo con altezza di caduta dai 50 ai 1650 metri. Tutte le centrali sono state costruite dalla seconda metà del XIX secolo in poi e la maggior parte di esse è ancora attiva.</p>

<p><i>“Traité élémentaire d’analyse qualitative” (Trattato elementare di analisi qualitativa) di Alfred Ditte.</i></p>	<p>Il manuale scritto da Ditte e pubblicato nel 1893 si interessa di chimica. L’opera è suddivisa in quattro libri. Nel primo libro si affronta l’analisi per via umida. Vengono spiegati quali sono i materiali e i processi necessari per svolgerla; in seguito vengono resi noti i metodi necessari ad effettuare l’analisi delle sostanze saline con l’aggiunta di tavole sinottiche utili a riassumere e a schematizzare il procedimento da utilizzare. Inoltrandosi nella lettura si affronta inoltre il tema dell’analisi qualitativa di un certo numero di sostanze per le quali può essere vantaggioso seguire un processo peculiare, mentre le successive sezioni si occupano della ricerca qualitativa di quelle sostanze che si riconoscono più frequentemente nei casi di avvelenamento e dell’analisi qualitativa dei gas e dei miscugli gassosi. Il secondo libro parla dell’analisi per via secca, il terzo libro dell’analisi spettrale ed infine il quarto libro studia l’analisi microchimica e la sua utilità.</p>
<p><i>“Association internationale permanente des congrès de navigation. Compte-rendu des travaux du XV congrès de navigation. Venise” (Associazione internazionale permanente del congresso di navigazione . Rendiconto dei lavori del quindicesimo congresso di navigazione. Venezia)</i></p> <p><i>Pubblicato a cura del segretario generale del congresso Annibale Pallucchini e del segretario generale aggiunto Guglielmo Pepe.</i></p>	<p>Questo testo, piuttosto insolito ,pubblicato nel 1931, si occupa di ingegneria navale e riassume il programma svolto nelle giornate dedicate al quindicesimo congresso internazionale di navigazione, tenutosi a Venezia nel settembre del 1931. Furono convocate le alte cariche del governo italiano, tra cui il re Vittorio Emanuele III, Benito Mussolini e anche i rappresentanti di tanti altri stati europei, per discutere dei temi più importanti riguardanti la navigazione interna e la navigazione marittima. L’obiettivo era anche quello di facilitare e migliorare gli scambi commerciali per via marittima e la navigazione in generale. Il libro è corredato da svariate fotografie rappresentative del mondo della navigazione.</p>

Libri in lingua tedesca

TITOLO IN LINGUA ORIGINALE E IN ITALIANO	PRESENTAZIONE LIBRO
<p><i>“Elektrische Vollbahnlokomotiven” (Locomotive ferroviarie elettriche) di Karl Sachs</i></p>	<p>Il manuale è pensato come supporto allo studio per gli studenti di <u>ingegneria ferroviaria</u>.</p> <p>Publicato nel 1928 e scritto da Karl Sachs, il libro, è diviso in tre sezioni principali, più una conclusione e al suo interno sono presenti numerose tabelle illustrate, utili alla comprensione delle strutture meccaniche più complicate. Si parla della struttura delle locomotive e del loro rendimento su rotaie. L’opera tratta inoltre il concetto di attrito applicandolo al contatto tra la ruota e le rotaie e vi è anche un approfondimento sulla resistenza della locomotiva sulle rotaie in salita ,in accelerazione e in curva. Si parla poi della locomotiva e delle sue componenti essenziali, come il telaio, il rodiggio e il meccanismo motore che può essere a trasmissione libera o con molteplici trasmissioni. Infine ci si occupa dei freni, delle tipologie esistenti e del loro utilizzo. La terza sezione del manuale si concentra sull’impianto elettrico delle locomotive : a corrente continua, a corrente alternata e monofase ,a corrente alternata trifase e le locomotive deformate.</p>
<p><i>“Unsere Kenntnis vom Forstsaatgut” (Quello che sappiamo sulle sementi forestali) di Werner Schmidt</i></p>	<p>Il manuale, pubblicato nel 1930, è utile all’ apprendimento delle discipline insegnate nelle facoltà di <u>Scienze forestali</u>; ma risulta utile anche agli appassionati di questa disciplina. Parte integrante del volume sono le 55 tavole illustrate e le tavole numeriche. L’opera è divisa in quattro sezioni. Il libro istruisce sulle caratteristiche delle sementi e su come valutarle, identificandone la qualità, le proprietà e le peculiarità anche di tipo genetico. Vengono inoltre spiegate le nozioni base per identificare lo stato dei semi e l’autore chiarisce come utilizzarli nella raccolta, nella sistemazione , trasporto, pulizia; le soluzioni per evitare di contaminare le sementi con fonti d’aria e come irrigarle. Infine nel terzo capitolo spiega come fare approfondimenti e verifiche sui semi, determinandone la provenienza in laboratorio e attraverso un esame visivo.</p>
<p><i>“Die Dampfturbinen” (Le turbine a vapore) di A.Stodola</i></p>	<p>Il manuale, pubblicato nel 1910, è adatto all’apprendimento nelle facoltà di <u>Ingegneria meccanica</u>.</p> <p>È la quarta edizione dell’opera riguardo le turbine a vapore, a cura dell’ingegnere tedesco Stodola. Il testo si pone come obiettivo principale quella del chiarimento delle nuove scoperte scientifiche in un ramo appena nato nel primo decennio del ventesimo secolo, quello dell’ingegneria meccanica. Il primo capitolo del libro tratta la teoria elementare della turbina a vapore e contiene denominazioni e concetti di base, ci si focalizza poi sulle leggi fondamentali della termodinamica, sul flusso motorio dei liquidi , sul dispendio di energia nelle turbine a vapore e sulle tipologie di turbine esistenti: le turbine assiali a pressione costante monostadio, a</p>

	<p>pressione costante pluristadio ,la turbina a reazione e le turbine radiali. Il seguito riguarda la costruzione dei più importanti elementi delle turbine e dunque si concentra sulla costruzione e il fissaggio della spalatura, l'equilibratura delle masse, la criticità della rapidità, il premistoppa, la cassa turbina e il processo di regolazione. Si ragiona poi sul sistema delle turbine a vapore e si parla delle turbine navali, della teoria, di alcuni esempi numerici e di alcuni esempi introduttivi. Nel manuale è presente inoltre un supplemento che si focalizza sulla macchina ad energia termica e turbine a gas. L'opera contiene 856 illustrazioni e 9 tavole.</p>
<p><i>“Die Grundlagen der Bienenzucht” (I fondamentali dell’apicoltura) di Josef Lüftenegger</i></p>	<p><u>Scienze forestali</u></p> <p>L’opera di Josef Lüftenegger, pubblicata nel 1918, è pensata per fornire le informazioni di base sull’apicoltura.</p> <p>Il libro esordisce con un’introduzione in cui viene data una visione generale dell’apicoltura. Successivamente si tratta l’aspetto pratico ed economico dell’apicoltura, le risorse umane ed economiche necessarie all’azienda. Si fa riferimento alla vita, al comportamento delle api, le modalità di volo e il trattamento da riservare loro una volta aperto l’alveare. Ci si riferisce poi allo sviluppo delle specie di api e al modo in cui si dividono il lavoro, alle caratteristiche necessarie all’azienda, alle protezioni necessarie da adottare contro il calore. Gli argomenti seguenti riguardano la somministrazione del nutrimento, come portare a termine il rifornimento idrico, le informazioni basilari sugli apiari, le specie di api esistenti, l’allevamento selettivo ,i favi e di come sfrubarli e la raccolta del miele e come trattarlo. Infine l’autore spiega come prelevare il miele dal favo e chiarisce come gestire il periodo invernale, come viene ricostruito l’alveare, come allestire l’attività e vengono approfondite le malattie che colpiscono le api. Troviamo la conclusione e l’appendice con qualche informazione sul miele , sull’ alterazione della cera e le tabelle con le misurazioni.</p>
<p><i>“Aufgabensammlung zur Festigkeitslehre mit Lösungen” (Esercizi sulla scienza della resistenza dei materiali con soluzioni) di R.Haren</i></p>	<p>L’opera dell’ing. Haren, pubblicata nel 1910, si occupa di una branca dell’ingegneria, l’<u>ingegneria industriale</u>.</p> <p>Il testo si occupa di spiegare la resistenza alla trazione, la resistenza alla compressione, la resistenza al taglio, la resistenza alla flessione, la resistenza alla torsione ed infine il l’ultimo capitolo si concentra sulla resistenza composita. Alla fine di ogni sezione sono contenuti gli esercizi inerenti all’argomento trattato e inoltre all’interno del manuale vi sono 46 illustrazioni.</p>

<p><i>"Beanspruchung und Durchhang von Freileitungen. Unterlagen für Projektierung und Montage" (Sollecitazione e passaggio delle linee aeree. Basi per la progettazione e il montaggio) di Robert Weil</i></p>	<p>Il testo scritto da Robert Weil, pubblicato nel 1910, è propedeutico all'apprendimento nelle facoltà di Ingegneria meccanica.</p> <p>Il manuale si occupa di comunicare qual è il punto di partenza per il calcolo di tutte le linee aeree, poi tratta le equazioni di base, analizza le leggi più importanti sulla sollecitazione e il passaggio massimale, dandone anche la definizione in riferimento ai velivoli con un'apertura d'ala fino a 300m. Si occupa inoltre del procedimento grafico della definizione della sollecitazione e del passaggio delle linee aeree e in conclusione dei punti di appoggio su altezze differenti.</p>
---	---